

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 3710**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore BATTAFARANO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 DICEMBRE 2005**

—————

Modifiche all’articolo 15 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di istituzione di nuovi comuni

—————

ONOREVOLI SENATORI. - In base all'articolo 133 della Costituzione, le Regioni possono istituire, sentite le popolazioni interessate, nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni.

L'articolo 15 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce però che «non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite».

Il presente disegno di legge prevede una deroga a tale limite stabilendo che possano essere istituite in comuni anche frazioni con più di 5.000 abitanti distanti oltre 18 chilometri dal comune di origine.

Ciò nasce dall'esigenza di permettere a territori con una forte connotazione socio-culturale ed una forte identità, derivante dalla propria storia e dai propri costumi, di diventare un comune autonomo, pur avendo una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

È il caso di Marina di Ginosa, una cittadina che si affaccia sulla costa occidentale della provincia di Taranto al confine con la Basilicata. È una frazione del comune di Ginosa, da cui dista circa 20 chilometri. Attual-

mente ha una popolazione residente di oltre 5.500 abitanti, su una popolazione complessiva di oltre 23.000 abitanti del comune di Ginosa. Ai 5.500 residenti si aggiungono durante il periodo estivo altri 20.000 «abitanti».

Da diversi decenni la popolazione marinense chiede, senza risultato, che Marina di Ginosa sia elevata a comune autonomo. Per comprendere questa volontà dei marinesi non si può prescindere dalle origini storiche della cittadina, nata dalla fiducia e dal coraggio dei pionieri negli anni 1920-1930 e dalla voglia di riscatto dei profughi provenienti dal Polesine e dalla Libia.

Il territorio di Marina di Ginosa è stato per secoli ignorato ed evitato dalla popolazione ginosina in quanto considerato territorio malsano ed inabitabile. Solo in seguito al duro lavoro e alla caparbia dei suoi abitanti il territorio di Marina di Ginosa è diventato accogliente ed ospitale.

Al fine quindi di consentire la creazione di nuovi comuni, il disegno di legge prevede che, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 15 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, le frazioni con più di 5.000 abitanti e distanti dal comune di origine più di 18 chilometri possono essere costituite in comuni autonomi.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. All'articolo 15 della legge 18 agosto 2000, n. 267, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-*bis*. In deroga al limite previsto dal comma 1, possono essere istituite in comuni le frazioni con più di 5.000 abitanti, distanti dal comune di origine oltre 18 chilometri. I nuovi comuni devono consorzarsi con i comuni di origine per la gestione dei principali servizi, per un periodo di transizione, con le modalità stabilite nei rispettivi statuti».

